

Balere, cinema in piazza e tanti "luoghi insoliti": Bologna, ecco l'estate di Best



Via al nuovo cartellone culturale: eventi dal 15 giugno (giorno in cui saranno svelati i dettagli) al 15 settembre

Oltre 150 eventi per l'estate "Best" di Bologna, cioè il nome scelto dal Comune per il cartellone culturale che si svilupperà dal 15 giugno al 15 settembre, presentato oggi in conferenza stampa dall'assessora Bruna Gambarelli. Sarà una formula, è stato spiegato, "che ci porta immediatamente in un'idea di futuro" con la quale "espanderci dai consueti luoghi della cultura", dalle "importanti zone di rigenerazione" (via Zamboni, Montagnola e Bolognina) alle periferie.

Un primo pacchetto di progetti riguarda quattro luoghi principali del centro. Si parte dalla zona universitaria, dove la collaborazione con l'Ateneo mette in campo la prima azione del progetto europeo rock e trasforma Best in Zambest, con un occhio agli anni Settanta. Piazza Scaravilli "sarà svuotata dalle auto - spiega Bazzocchi, delegato alla Cultura dell'Alma Mater - e per tutti i mesi estivi diventerà uno spazio aperto per studenti, associazioni, incontri e dibattiti". La Montagnola sarà coinvolta con il jazz, il Baraccano con il teatro musicale e il Cavaticcio con una reinterpretazione in chiave contemporanea dell'ambiente delle balere.

Poi ci sono quattro luoghi fuori dal centro: l'area di Villa Spada e Villa delle Rose dedicata alla danza, il Parco dei Pini al teatro, villa Angeletti al circo contemporaneo. All'interno del cartellone estivo rientrano i 13 progetti (per 52 eventi) selezionati con il bando pubblicato per la valorizzazione di luoghi "insoliti": dall'Ippodromo alla trattoria Vito. E ancora, ci saranno i grandi "classici" dell'estate: il Cinema ritrovato e Sotto le stelle del cinema in piazza Maggiore, il progetto speciale "Anime. Di luogo in luogo" dedicato a Christian Boltanski, gli eventi davanti al museo per la memoria di Ustica e quelli dei giardini al Cubo.

Gambarelli assicura che il programma complessivo sarà disponibile entro il 15 giugno. In ritardo? "Quando si comincia ad articolare una nuova visione ed una nuova immagine, è evidente che non si va sulla consuetudine e occorre avviare un altro tipo di processo e di pensiero". Esclusi i 400mila euro (tra pubblici e privati) del progetto speciale su Boltanski, il budget di Best ammonta a 220mila euro (82mila per i luoghi inusuali) di cui 65mila a carico delle fondazioni Cassa di risparmio e Del Monte.